

Associazione 'Amici del Bargello'



1998

IL MUSEO DEL BARGELLO

F. Mazzei, *Veduta del Museo Nazionale del Bargello dopo il restauro del 1865*, Firenze, Museo di Firenze com'era.



## Bilancio 1997

Cadendo nello stesso anno la duplice ricorrenza del quindicennio dell'Associazione e dei settant'anni della sua Presidente - Paola Barocchi -, gli 'Amici del Bargello' hanno ritenuto opportuno promuovere l'acquisto e la donazione in suo nome al Museo, di tessuti barocchi dal XVI al XVIII secolo, che potessero arricchire il prestigioso patrimonio tessile del Bargello e al tempo stesso ricordare una intensa collaborazione, che ha avuto risultati ben visibili.

Il 9 luglio 1982, nello studio del notaio Alessandro Ruggiero, nasceva giuridicamente l'Associazione 'Amici del Bargello', che da allora avrebbe affiancato molte delle iniziative del Museo Nazionale di Firenze. Il suo statuto prevedeva un Consiglio direttivo e un Presidente, che in quella stessa occasione fu designato in Paola Barocchi.

Fino ad oggi l'Associazione, guidata dall'illustre studiosa, ha tenuto fede a quell'impegno iniziale e ha collaborato attivamente al processo di revisione e rivalutazione delle collezioni in atto al Bargello: partecipando, talvolta in modo determinante, al nuovo allestimento delle raccolte (maioliche, robbie, Carrand, bronzetti, medaglie, avori, placchette), sostenendo e anche incrementando l'intensa attività scientifica del Museo con mostre, pubblicazioni e restauri, arricchendo le collezioni, specie nei settori dei tessuti, delle maioliche e della medagliistica, non soltanto con acquisti diretti, ma promuovendo cospicue donazioni da parte di privati e soprattutto di soci.

A tutto questo Paola Barocchi ha personalmente e direttamente contribuito con la più generosa disponibilità e con la sua altissima preparazione scientifica.

Per festeggiare i suoi settant'anni gli 'Amici del Bargello' hanno scelto quindi una forma non con-

### *Modalità di iscrizione e di rinnovo*

La quota di iscrizione è di L. 50.000 all'anno.

L'importo deve essere indirizzato a:

*Amici del Bargello*, Lungarno Guicciardini 9r, 50125 Firenze

Conto corrente postale n. 15332505

La tessera darà diritto agli associati di:

seguire le attività informative e didattiche

acquistare le pubblicazioni del Museo

con lo sconto del 20%

ricevere il giornalino *Il Museo del Bargello*.

Per il rinnovo della tessera sociale 1998 i soci dovranno versare la quota di L. 50.000 sul conto corrente postale sopra indicato.





venzionale ma coerente per un verso alla personalità della studiosa e per l'altro ai fini e ai caratteri dell'Associazione.

Il 2 aprile 1997 si è aperta la mostra dei "Tessuti barocchi al Bargello", illustrata da un catalogo a cura di Paolo Peri, nel quale figurano anche i nomi di tutti i donatori, le cui offerte hanno raggiunto i venti milioni. Grati per tanta solidarietà, riteniamo opportuno ricordarli anche in questa sede:

*Alessandro Alinari*  
*Paolo Arcangeli*  
*Ottone d'Assia*  
*Laura Baldasseroni Wildt*  
*Benedetta Ballico*  
*Carlo Bardelli*  
*Aureliano Benedetti*  
*Feliciano Benvenuti*  
*Luciano Berti*  
*Loriano Bertini*  
*Alberto Boralevi*  
*Ilva Borgioli*  
*Francesco Caglioti*  
*Fausto Calderai*  
*Giorgio Calligaris*  
*Paolo e Gabriella Canelli*  
*Antonella Capitanio*  
*Donatella Capresi*  
*Carlo e Liana Carnevali*  
*Michele e Franca Cassandro*  
*Lucia Caterina*  
*Elena Cecchi*  
*Gianfranco Cecchi*  
*Giulietta Chelazzi Dini*  
*Federica Cheli*  
*Françoise Chiarini*  
*Elisabetta Cioni*  
*Marco Collareta*  
*Giovanna Conti*  
*Giovanni Conti*  
*Francesco Corsi*  
*Giorgio Corsi*



*Dario e Madeline Covi*  
*Giovanni Curatola*  
*Gigetta Dallì Regoli*  
*Horst Dedecke*  
*Carlo Del Bravo*  
*Edmund De Unger*  
*Adamo Discepoli*  
*Massimo Ersoch*  
*Renato Fantoni*  
*Umberto Festini*  
*Maria Vittoria Fontana*  
*Milena Fortini*  
*Luciana Frangioni*  
*Alessandro e Flavia Gaeta*  
*Piera Gaeta*  
*Giovanna Gaeta Bertelà*  
*Davide Gasparotto*  
*Carla Giacobini*  
*Richard Goldthwaite*  
*Ivan Gori*  
*Piero Guarducci*  
*Fabrizio e Daniela Guidi*  
*Brigitta Guzzinati*  
*Francesco Lilloni Alberti*  
*Anna Rosa Masetti*  
*Fernando Mazzocca*  
*Daisy Mei Gentilucci*  
*Paola Messina*  
*Tomaso Montanari*  
*Giovanni Morigi*  
*Francesco Musco Carbonaro*  
*Andrea Muzzi*  
*Giuseppe Olmi*  
*Beatrice Paolozzi Strozzi*  
*Francesco Papafava*  
*Alberto e Paola Pecci*  
*Elda Pecci*  
*Elena Pecci Cangioni*  
*Paolo Peri*  
*Paola Peruzzi*  
*Mirella Piselli*



Franco Pratesi  
 Giovanni Pratesi  
 Ellen Puccinelli  
 Pina Ragionieri  
 Alessandro e Anna Renieri  
 Ruth Rubinstein  
 Alessandro Ruggiero  
 Stefania Salvadori Gana  
 Piero e Sandra Salvi  
 Lea Salvini  
 Scala-Ist. Fotografico Editoriale s.p.a.  
 Erkinge e Claudia Schwarzenberg  
 Philippe e Daniela Sénéchal  
 Carlo Sisi  
 Marco Spallanzani  
 Maria Gemma Stefanelli  
 Laura Sterpos Guidorizzi  
 Alberto e Maria Giuseppina Stianti  
 Tecla Stianti  
 Julian Stock  
 Giuseppe e Fiorenza Toderi  
 Lucia Tongiorgi Tomasi  
 Raffaello Torricelli  
 Mimì Tosi  
 Maddalena Trionfi Honorati  
 Luisa Vertova  
 Elvira Zorzi

Alla presentazione Paola Barocchi, ringraziando per l'iniziativa, ha voluto esprimere le ragioni del suo legame con il Museo:

*Per ringraziare occorre conoscere le ragioni della propria riconoscenza ed io credo di poterle identificare in un particolare momento della mia vita, quando la mostra medicea del 1980 propose un singolare contatto tra un contenitore straordinario (Palazzo Vecchio) e contenuti di un particolare momento storico. Poter riportare nella loro sede originale arazzi, bronzi, dipinti, sculture, cristalli, maioliche etc. e poterli rileggere alla luce delle Vite*



Vaso, Deruta, prima metà XVI secolo.  
 (Donazione Pillitteri).



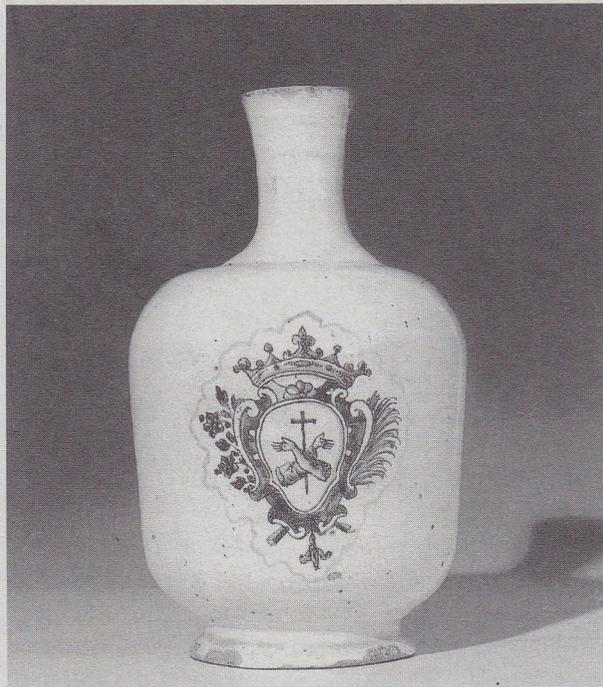
Albarello, Faenza, metà XVI secolo.  
 (Donazione Pillitteri).

*vasariane del 1568 (le famose 'arti congeneri'), orientò le mie ricerche da una storia della cultura, legata soprattutto alla trattatistica e alle fonti, verso una storia del collezionismo, che doveva tenere ben presenti non solo le testimonianze scritte, ma anche le diverse fortune delle opere d'arte. Si delineava in tal modo un fare storia diverso, che per me significava integrare le lunghe sedute all'Istituto Germanico (ben dieci anni è durata la preparazione della biografia commentata di Michelangelo) con una nuova attenzione ai documenti, agli ambienti e alle opere. Da qui si può comprendere come la successiva collaborazione col Bargello abbia suggerito di ripercorrere la storia singolare di questo unico Museo italiano delle arti minori e di valorizzarne le fasi più significative. Poter comprendere, attraverso l'evoluzione di questo Istituto, la responsabilità di una ricerca e di una didattica aperta a problemi reali di storia e di conservazione, ha in certo modo nutrito i miei ultimi quindici anni. Credo che questo sia stato importante non solo per me, ma anche come suggerimento ai giovani, a fare altrettanto. E proprio in questo è la ragione del mio ringraziamento.*

### *Attività espositive*

Il giorno 2 aprile, il Museo ha esposto nella Sala delle mostre il nucleo delle stoffe barocche in onore di Paola Barocchi, donate al Bargello dall'Associazione.

Come altre volte ricordato, la raccolta dei tessuti del Museo si è formata alla fine del secolo scorso, soprattutto attraverso i lasciti Carrand e Franchetti che, secondo le istanze del collezionismo di allora, comprendevano quasi esclusivamente esemplari di alta epoca e del pieno Rinascimento. Lo sforzo costante del Bargello, specie in questi ultimi anni, e con l'indispensabile aiuto dell'Associazione, è stato quello di ampliare e completare questa raccolta con



*Bottiglia, Savona, primo quarto XVIII secolo.  
(Donazione Pillitteri).*

tessuti di epoche successive e particolarmente del Seicento e del Settecento, che rappresentano due momenti di straordinaria fioritura di manifatture, non soltanto italiane.

Così in anni passati, sia l'Associazione a proprio titolo, che numerosi singoli soci hanno generosamente offerto al Bargello molti preziosi esemplari tessili, ad integrazione delle sue raccolte.

L'attuale donazione (che si compone di rasi, damaschi, lampassi, gros del Tours, taffetà broccati, un punt'unghero e un buratto Gobelins) è il risultato di un lungo e attento lavoro di ricerca e di selezione dei pezzi nel mercato antiquario, non solo fiorentino, per il quale siamo grati in particolare a Paolo Peri e a Marco Spallanzani.

### *Visite per gli 'Amici'*

Venerdì 18 aprile, nella Sala degli Avori, il dottor Fabrizio Crivello ha illustrato ai soci gli avori carolingi e ottoniani della collezione Carrand.

Venerdì 9 maggio, il dottor Davide Gasparotto ha illustrato, nelle Sale del Medagliere, Pisanello e la medaglia del Quattrocento.

Venerdì 16 maggio, Antonella Capitanio ha illustrato, nella Cappella e in Sagrestia, l'oreficeria sacra del Quattrocento.

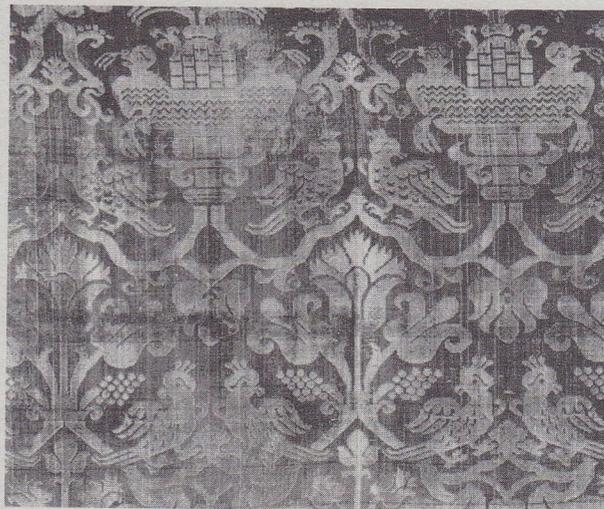
### *Interventi museali*

Si è ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa di un itinerario didattico su pannelli, del Cortile e delle sale del primo piano (Verone, Donatello, Islamica, Carrand, Cappella-Sagrestia, Avori), allo scopo di informare il visitatore e orientarlo con cartine e immagini di riferimento. La stesura delle cartelle è stata curata dalla dott.ssa Cristina Sirigatti.

Su proposta del Comune di Firenze e in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, è stato avviato il progetto per la sistemazione della base originale del *Marzocco* di Donatello nel salone del Museo Nazionale di Firenze e per la realizzazione di una copia (su forma già esistente presso l'Istituto Statale d'Arte di Porta Romana), che verrà collocata in Piazza della Signoria, unitamente alla copia della scultura. L'opera originale donatelliana sarà perciò visibile in futuro al Museo, finalmente completa.

### *Acquisti dell'Associazione*

- Pianeta rossa, Venezia, sec. XVI.



*Frammento di tessuto, Italia, XVII secolo.*  
(Donazione Di Castro).

### *Donazioni dei soci*

*Luciana Chiostri*

- Una pianeta, Italia, sec. XIX.

*Andrea Daninos*

- Tre frammenti di tessuti copti, sec. V.

*Angelo e Lucilla Di Castro*

- Due frammenti di tessuto, Italia, sec. XVII.  
- Quattro bordure di merletto, Venezia, sec. XVII.  
- Dodici frange, Italia, sec. XVIII - XIX.

*Andrea e Elvira Gambero Zorzi*

- Tre frammenti di tessuti, Italia, secc. XVIII.



## Restauri

Prosegue l'aiuto offerto al Museo dall'Associazione per il restauro e la manutenzione di alcuni esemplari in avorio delle collezioni. Questi gli interventi conservativi di recente conclusi dalla restauratrice *Bettina Schindler*.

- Cofanetto, inv. n. 123 Carrand.
- Valva di specchio, inv. n. 131 Carrand.

La stessa Bettina Schindler, come nostra nuova socia, ha offerto il restauro di due avori:

- Cofanetto, inv. n. 19 Museo.
- Madonna con Bambino, inv. n. 84 Carrand.

Carlo Franceschini ha sponsorizzato il restauro e la realizzazione di una colonnina in pietra serena (come sostegno) nella Sala del Trecento, del *Bambino benedicente* di scuola dei Pisano, recentemente acquistato dal Ministero dei Beni Culturali e sistemato nella Sala del Trecento. La scultura è attualmente in corso di restauro per conto della Ditta *Nike*.

L'Associazione ha inoltre affiancato le iniziative della Direzione relativamente a restauri finanziati da Enti diversi e in particolare:

- Dipinto raffigurante *Pandora*, scuola francese della seconda metà del XVI secolo (Sala delle Armi), col contributo del Lions Club Firenze Bargello, presieduto da Grazia Manfredi. Il restauro è stato realizzato da *Vervat Muriel* (per la tela) e dalla Ditta *Relart s.n.c. Restauri* (per la cornice).
- Bassorilievo in marmo raffigurante *Madonna col Bambino* di Tommaso Fiamberti (Sala del Verrocchio) e *Stemma in pietra del Podestà Boncambi* (Cortile) col contributo del Rotary Club di Firenze Sud, presieduto da Piero Camici. I due interventi sono stati realizzati rispettivamente dalle ditte *Techne* e *Tecnarte*.



## Programma 1998

Come sempre il programma che l'Associazione propone ai soci si articola in varie sezioni:

- *Acquisti*
- *Esposizioni e attività scientifica*
- *Interventi museali*
- *Pubblicazioni*
- *Restauri*
- *Visite*

### *Acquisti*

Anche per il 1998 ci si propone di integrare tipologie specifiche delle collezioni, in particolare nei settori delle maioliche e delle stoffe, delle monete e delle medaglie, oltre all'acquisto di pubblicazioni recenti, dedicate alla scultura e alle arti applicate.

### *Esposizioni e attività scientifica*

L'Associazione affiancherà, come è consuetudine, le iniziative del Museo, che per il 1998 prevedono:

- nella primavera inoltrata, una mostra sulle opere acquistate dal Ministero per i Beni Culturali e sulle donazioni pervenute al Bargello nell'ultimo quinquennio.

### *Interventi museali*

Si prevede di completare l'itinerario didattico anche al pianoterra (Trecento, Michelangelo) e all'ultimo piano del Museo (Robbie, Verrocchio, Armi), con cartelle analoghe a quelle realizzate nel corso del 1997.



Prosegue il riordino della fototeca storica del fondo Planiscig a cura di Francesco Caglioti, coadiuvato da Davide Gasparotto e Tomaso Montanari della Scuola Normale Superiore di Pisa.

### *Pubblicazioni*

Dopo la pubblicazione degli inventari dei beni appartenuti a Lorenzo il Magnifico e ai suoi antenati, l'Associazione intende offrire agli studiosi un contributo eccezionale per lo studio della dispersione delle collezioni mediche alla fine del secolo XV. Grazie al particolare interessamento e alla ben nota competenza della professoressa Outi Merisalo, è stata effettuata la trascrizione della Filza n. 4 della I Serie Stroziana, custodita presso l'Archivio di Stato di Firenze. Il documento, totalmente redatto in latino e con una grafia particolarmente complessa, raccoglie le *Deliberazioni degli Ufficiali sopra i negozi di Piero de' Medici, 1494-1495*. L'insigne studiosa finlandese ha ormai terminato la trascrizione di questa preziosa fonte che uscirà corredata da un indice adeguato.

### *Restauri*

A spese dell'Associazione continuerà la campagna di restauro e manutenzione di alcuni degli avori esposti nella Sala omonima al primo piano del Museo.

E' stata inoltrata all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze la richiesta di finanziamento per il restauro, triennale, dei cento stemmi dei Podestà e Giudici della Ruota, collocati sotto le alte volte del Cortile del Museo.



*Frammento di tessuto, Venezia?, primo quarto XVIII secolo. (Donazione Zorzi).*

### *Visite*

L'Associazione prevede di organizzare un altro ciclo di visite dedicate alle arti minori del Rinascimento, a cura degli specialisti Alessandro Alinari, Giuseppe Toderi, Fiorenza Vannel Toderi, Chiara Piccinini, Francesco Caglioti.

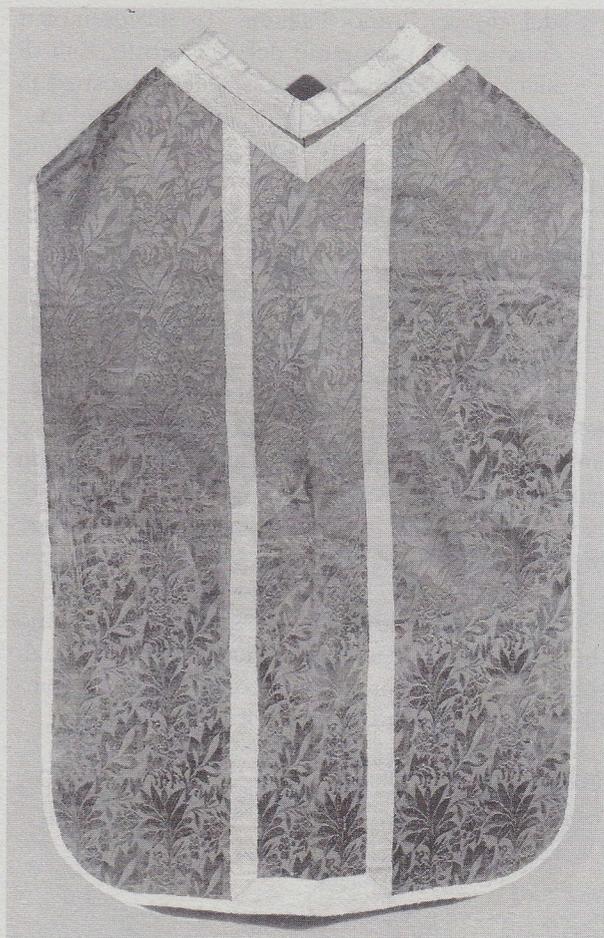
### *Notizie dal Bargello*

La direzione del Bargello comunica che nel corso dell'anno 1997 hanno avuto luogo i seguenti interventi:

- con finanziamenti statali proseguiranno, con la consulenza di Rodolfo Bartalesi la revisione
- degli infissi metallici delle finestre, il restauro dei grandi portoni esterni e interni al Palazzo e

la creazione, nel locale del vecchio deposito, della biblioteca. Nel corso del 1997, il Museo è stato dotato di telecamere esterne sui quattro lati dell'edificio

- la Soprintendenza ai Beni Ambientali ha ultimato il restauro delle facciate esterne e interne del Palazzo; nel 1998 inizieranno i lavori per portare a termine la coibentazione del tetto
- prosegue il riordino delle opere trasferite nel nuovo deposito, grazie alla costante disponibilità di Renato Moscadelli
- finanziamenti statali hanno consentito alcuni restauri fra i quali segnaliamo quello della *Fiesole* del Tribolo a cura del Consorzio CER e del mosaico di Valerio Zuccato con il *Ritratto di Pietro Bembo* a cura di *Elisabetta Antonelli*
- con finanziamento di "Firenze Antiquariato Expo", sono stati restaurati quattordici esemplari collocati nella Sala del Trecento e i tre bronzi di Massimiliano Soldani Benzi: *Morte di San Francesco*, *Morte di San Giuseppe*, *Stimate di Santa Veronica Giuliani*, del Medagliere
- il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha acquistato, destinandola al Bargello, una piccola scultura in marmo, di scuola dei Pisano, raffigurante *Bambino benedicente*
- la Sala delle mostre è stata dotata, con la consulenza di Cristina Valenti, di vetrine, funzionali e ben illuminate, realizzate dalla ditta *Omar*
- sono in fase di esecuzione le nuove vetrine, a completamento di quelle già esistenti, nella Sala delle Maioliche
- il 25 ottobre è stata presentata al pubblico, con una mostra specifica, la donazione di trenta maioliche rinascimentali, offerta al Bargello dai signori Corrado e Roberto Pillitteri, in ricordo



Pianeta, Italia, XIX secolo.  
(Donazione Chiostrì).



del dottor Bruno Pillitteri. Trenta esemplari ceramici, in gran parte del XVI secolo, tutti di alta qualità, provenienti da centri famosi quali Casteldurante, Deruta, Faenza, Montelupo, Venezia e da altre località del meridione d'Italia. Il catalogo di corredo è a cura di Alessandro Alinari e Marco Spallanzani.

- a cura di Renato Villoresi è stato edito il n. 41 della serie 'Lo specchio del Bargello', dedicato alle *Monete toscane di zecche minori*.

L'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo e per l'elezione del nuovo consiglio direttivo (1998-2002), avrà luogo il giorno venerdì 12 dicembre presso la sede dell'Associazione, alle ore 17 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione.

Per ragioni amministrative sarebbe opportuno che le quote associative per l'anno 1998 (e in qualche caso per quelle trascorse) pervenissero all'Associazione entro il mese di marzo 1998.



Pubblicazione in continuazione senza periodicità



**Amici del Bargello**  
(c/o SPES/Studio per Edizioni Scelte)  
Lungarno Guicciardini 9 r.  
50125 FIRENZE